FIORENTINA CURIOSITA' ANEDDOTI"

un libro che racconta una passione e ha lo scopo di sostenere chi è in difficoltà

“**Fiorentina curiosità e aneddoti**” è stato scritto da Pieralberto Cantelli e Alessandro Coppini, che non sono né giornalisti né scrittori ma semplici tifosi. Il testo è stato “costruito” attraverso ricordi personali ma anche interviste e documenti inediti, e racconta un modo di vivere il calcio che oggi non c’è quasi più. Si tratterebbe di un’opera solamente nostalgica se in Italia oggi, per il tifoso, le cose andassero bene. Purtroppo però l’appassionato di calcio è col tempo diventato semplice spettatore poi solo cliente televisivo, in pratica una comparsa in un mondo nel quale dovrebbe invece essere protagonista. Il libro descrive i rituali dei giorni precedenti la partita, quello quasi sacro della domenica, l’attesa per ascoltare la formazione svelata solo dalla voce dello speaker, la partita vista fianco a fianco con i tifosi “avversari”, e racconta personaggi e fatti circondati da un’aura di semplice e popolare poesia. Si parla insomma di un calcio come fenomeno aggregante sostituito oggi da un calendario delle partite frammentato in più giorni della settimana e a orari variabili, con strutture dirigenziali popolate da manager in cravatta e smartphone che conducono poi talvolta le società sull’orlo del fallimento, calciatori che baciano la maglia dopo un goal e poi cambiano la squadra con la facilità con al quale aggiungono tatuaggi o indossano le cuffiette perennemente attaccate alle orecchie. E’ vero, il calcio così com’è una delle maggiori industrie del Paese, ma quasi tutto ruota intorno ai fatturati televisivi e alle loro logiche. E, infatti, gli stadi si spopolano, ed è come se si svuotassero completamente i teatri lirici (cosa che in realtà sta purtroppo accadendo) perché ormai musica e opera si devono ascoltare solo attraverso i dischi e i CD, facendo credere che sia la stessa cosa. Questo libro non può certo cambiare il quadro descritto, ma rappresenta il tentativo di far ritrovare a chi l’ha vissuto e di descrivere ai più giovani che non lo conoscono, un mondo nel quale il tifoso era il protagonista, sperando possa tornare a esserlo. Illustra inoltre in modo circostanziato in un capitolo specifico (quello sull’abbattimento delle barriere allo stadio) un progetto che va in questa direzione.

Il libro scritto ha anche uno scopo importantissimo: ogni ricavato dalla vendita andrà a sostenere l’attività di cure domiciliari gratuite che Pallium-onlus presta da tredici anni sul territorio fiorentino (www.palliumonlus.it). Si tratta di pazienti con malattie oncologiche o con gravi forme neurodegenerative, situazioni nelle quali ogni aiuto per l’assistenza è prezioso. E nel comprare il libro, ognuno di voi può contribuire a questo scopo. Perciò buona lettura e grazie!